



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla
povertà e per la programmazione
sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

N.B.: Per la compilazione della SCHEDA PROGETTO 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini è necessario fare riferimento ai contenuti degli Allegati 5, 6 e 7 dell'Avviso pubblico n. 1/2022

Indice

1. 3
2. 4
3. 5
4. 5
5. 10
6. 12

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
CUP del progetto	
Tipologia Ente	
Denominazione Ente	
Codice ATS	
ATS Associati	
Ente proponente	
Comuni aderenti	
Posta elettronica	
PEC	

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	
Qualifica	
Telefono	
Posta elettronica	
PEC	

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Tanto premesso, nella presente sezione si chiede di fornire una sintetica descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata, secondo quanto indicato nel Piano di lavoro, di cui al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024).

(max 1500 caratteri)

La gestione del progetto afferisce all'UdP del Comune di Saronno. Per la realizzazione dei progetti M5C2 Avviso 1/2022, ci si avvarrà della struttura organizzativa collocata gerarchicamente all'interno dell'Area Inclusione e Cultura a cui è preposto un Dirigente di ruolo del Comune di Saronno. La Responsabilità del coordinamento, è assegnata alla PO del Dip. Inclusione e UdP, esperta in materia di gestione e programmazione delle politiche sociali da cui dipendono funzionalmente 2 unità organizzative deputate alla realizzazione del progetto:

-Unità supporto amm.vo: composta da 3 figure gerarchicamente dipendenti dall'Area inclusione in raccordo funzionale con l'ufficio finanziario del Comune Capofila: 1 istruttore direttivo, con qualifica di AS con competenze in programmazione e gestione delle politiche sociali, per il monitoraggio del progetto; 1 funzionario referente dei Servizi finanziari, afferente all'Area Risorse, per la gestione contabile delle entrate economiche e successivo controllo spesa; 1 istruttore amm.vo con funzione di rendicontazione.

-Unità programmazione e implementazione interventi composta da:
-**n.1 Referente Territoriale** che si occuperà di organizzare e coordinare il progetto in tutte le sue parti, garantire stabilmente la comunicazione tra servizi, famiglie, Gruppo territoriale, Ministero e Gruppo Scientifico di UNIPD, e partecipare alle attività formative;
- **n.2 Coach** con qualifica di AASS, stabilmente inserite nell'AT con ruolo di coordinamento tecnico del progetto e delle EEMM e di partecipazione alle attività formative.
- **n.2 EEMM** ognuna formata da 1 AS, 1 psicologo ed 1 educatore ciascuna.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione generale del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Al fine di collocarsi nel percorso PIPPI PNRR coerentemente con le risorse/criticità presenti nel territorio fornire inoltre una descrizione specifica del contesto compilando la griglia sotto proposta, rispetto alla reale situazione presente.

Il soggetto attuatore dichiara che nell'ATS (o negli ATS in caso di associazione) in cui si svolgerà in progetto:	sì	no	in parte
Sono presenti servizi titolari della funzione di prevenzione, protezione e cura dei minorenni e delle famiglie			x
È presente e disponibile per l'attuazione del programma una figura di referente territoriale, in grado di svolgere le funzioni definite nel piano di lavoro	x		
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma due figure di coach, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	x		
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma almeno 2/3 équipe multidimensionali composte da 1 AS, 1 educatore, 1 psicologo ciascuna, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro			x
Sono presenti servizi che dispongono di un modello di presa in carico delle famiglie che preveda la documentazione e la progettazione personalizzata			x
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo di educativa domiciliare	x		
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo dei gruppi per genitori e bambini			x
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo della vicinanza solidale			x
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo per la collaborazione stabile tra servizi sanitari, servizi sociali e servizi scolastici ed educativi	x		
Sono presenti adeguate dotazioni e tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno uno ogni 2 professionisti dell'equipe multidisciplinare)	x		

(max 1500 caratteri)

L'AT di Saronno ha un servizio di TM composto da AASS, psicologi ed educatori. Il turn over ed il sottodimensionamento dell'organico non permettono di lavorare sufficientemente in ottica di prevenzione.

Ogni Comune ha la possibilità di attivare interventi di ADM e ADH sia con risorse interne che tramite cooperative accreditate e sul territorio dell'AT sono presenti spazi dedicati ad incontri protetti (gestiti dall'E.L./Ente gestore) oltre che un centro di aggregazione giovanile.

L'AT lavora in rete e sinergia sia con i servizi specialistici che con gli Istituti scolastici di ogni organo e grado, oltre che con gli ETS che si occupano di servizi per i minori e le famiglie. La NPI è presente sul territorio. L'AT ha attivato un servizio affidi gestito in appalto, l'equipe è composta da 1 coordinatore, 1 AS, 1 psicologa ed 1 educatrice.

Negli anni 2018-2019 è avvenuto un primo contatto con il progetto P.I.P.P.I. in relazione al RdC, cui hanno partecipato 3 assistenti sociali del Comune di Saronno.

Numerose famiglie sono in situazioni di vulnerabilità con figli minori in carico e un'alta percentuale è costituita dai discendenti delle famiglie storicamente in carico. Questo dato, visto alla luce della teoria ecologica dello sviluppo umano di Bronfenbrenner, ci porta a considerare il lavoro sui minori come un obiettivo imprescindibile in ottica di prevenzione al fine di consentire di migliorare la loro qualità di vita all'interno della famiglia d'origine e prevenire/diminuire il ricorso all'istituzionalizzazione/presa in carico futura.

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

(max 1500 caratteri)

Il progetto, in linea con le linee di indirizzo sulla genitorialità vulnerabile promosse attraverso il progetto PIPPI e il PNISS 2021-23, intende perseguire la finalità di rafforzare il sistema di prevenzione delle cause di insorgenza del bisogno e sostenere le famiglie vulnerabili per contrastare l'esclusione sociale dei minorenni e dei loro nuclei familiari, favorendo azioni di promozione del benessere mediante l'accompagnamento multidimensionale.

Gli obiettivi perseguono 3 finalità principali:

- introdurre l'approccio metodologico PIPPI all'interno dell'AT riorganizzando la governance, per rendere gli interventi sulle famiglie e minori in stato di vulnerabilità, maggiormente flessibili, efficaci ed efficienti.
- Utilizzare il know how e le competenze acquisite dai Coach per formare tutti gli operatori dell'AT attraverso il metodo della peer education al fine di armonizzare le pratiche, i modelli di intervento e creare una rete stabile che possa dare carattere effettivo al lavoro con le famiglie, la comunità e le istituzioni creando una metodologia condivisa rafforzando le competenze tecniche/professionali degli operatori coinvolti nel progetto.
- migliorare la qualità di vita delle famiglie, utilizzando un approccio ecosistemico, che si basi sia sul supporto ai genitori, rafforzando le loro competenze, sia sull'implementazione delle risorse del territorio (interventi e servizi integrati), al fine di evitare l'istituzionalizzazione dei minori.

Per fare ciò l'AT, partendo dal modulo START, svolgerà le iniziali attività di pre- implementazione, implementazione e post implementazione e, a seguire, implementerà il modulo BASE.

Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:	sì
Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per attuare nel triennio il LEPS relativo a <i>“rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme”</i> (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38).	x

4.2 Azioni e attività

(è necessario barrare tutte le opzioni)

Pre-implementazione

- X Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)
- X Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
- X Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
- X Partecipazione alle attività formative previste

Implementazione

- X Implementazione del programma con le famiglie target
- X Attivazione dei dispositivi
- X Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi

Post- Implementazione

- X Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto: alle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 21 dicembre 2017, Programma PIPPI; alle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 25 ottobre 2012; alle Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 14 dicembre 2017; al Piano sociale nazionale (2.7.4 Scheda LEPS Prevenzione allontanamento familiare -P.I.P.P.I.); al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024).

(max 1500 caratteri)

Le azioni che il progetto vuole realizzare sono:

- individuare le risorse umane dedicate al progetto alle quali verranno assegnati specifici ruoli (RT, coach, EEMM);
- partecipare alle attività formative previste dal LEPS- PNISS 2021-23;
- individuare delle famiglie target in relazione al fabbisogno;
- garantire il coinvolgimento dei servizi per la prima infanzia/ scuole in modo da favorire l'avvio del dispositivo del partenariato scuola-servizi-famiglie;
- garantire l'avvio e l'operatività dei gruppi bambini e genitori e della vicinanza solidale;
- promuovere eventi formativi e serate di sensibilizzazione al fine di creare una stabile rete solidale, costituita dal vicinato e da soggetti appartenenti al modo del partenariato, che possano sostenere le famiglie in situazione di vulnerabilità, innescando processi virtuosi di creazione di capitale sociale.
- realizzare e partecipare alle attività di tutoraggio;
- raccogliere e rielaborare i dati acquisiti durante l'implementazione;
- valutare il livello di raggiungimento dei risultati attesi in una prospettiva sia rendicontativa (capace di rendere visibile l'agire dei servizi all'esterno) sia trasformativa (capace di innovare e migliorare le pratiche sia dei servizi che delle famiglie).

Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara di partecipare al modulo (indicare la scelta per la prima implementazione selezionando solo una opzione; per le implementazioni successive la scelta è indicativa)

Prima implementazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Start	<input type="checkbox"/>	Base	<input type="checkbox"/>	Avanzato	<input type="checkbox"/>	Autonomia
Seconda implementazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Start	<input type="checkbox"/>	Base	<input type="checkbox"/>	Avanzato	<input type="checkbox"/>	Autonomia
Terza implementazione	<input type="checkbox"/>	Start	<input checked="" type="checkbox"/>	Base	<input type="checkbox"/>	Avanzato	<input type="checkbox"/>	Autonomia

Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara inoltre (è necessario barrare tutte le opzioni):

- | | |
|---|--|
| x | di garantire le tre implementazioni secondo i tempi previsti nel Piano di lavoro |
| x | di aderire alle proposte di intervento-ricerca-formazione previste dal programma (con particolare riferimento agli impegni di raccolta dati) |
| x | di garantire le condizioni necessarie per la realizzazione del programma sul proprio territorio (partecipazione della famiglia, equipe multidisciplinari, dispositivi di intervento) |

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

(max 1500 caratteri)

I risultati attesi sono i seguenti:

- coinvolgimento nel progetto di n.10 famiglie con minori da 0-11 anni, in condizioni di vulnerabilità, ad implementazione;
- formazione di minimo 7 operatori al fine di radicare i progetti P.I.P.P.I. nella struttura dell'AT attuando così il LEPS;
- miglioramento delle risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei bambini, tramite i dispositivi di educativa domiciliare e di gruppi con i genitori ed i bambini, al fine di ridurre le criticità comportamentali/relazionali con riscontri positivi sul percorso scolastico;
- miglioramento dei fattori familiari ed ambientali per consentire ai minori, specialmente nei cosiddetti "the incredible years", il miglior sviluppo possibile. Infatti, come dimostrato da J. Heckman, premio nobel in economia, 1 dollaro investito nei servizi per la prima infanzia garantisce 7 dollari di risparmio del PIL del Paese;
- diminuzione dei fattori di rischio e aumento dei fattori di protezione che consentano al minore la permanenza all'interno della famiglia d'origine e la conseguente diminuzione dell'istituzionalizzazione (riduzione n.bambini inseriti in comunità);
- attivazione di progettualità definite in EEMM, che prevedano la partecipazione attiva dei nn. ff. per la fuoriuscita dal circuito dei servizi;
- implementazione della rete informale, tramite il dispositivo di vicinanza solidale, al fine di promuovere lo sviluppo delle capacità di coping delle famiglie di origine e aumentare la disponibilità agli affidi leggeri/famiglie d'appoggio;
- stipula di nuovi accordi/protocolli tra servizi e/o Enti e/o istituzioni per rendere sostenibile e stabile il lavoro dell'EM (creazione gruppo di coordinamento territoriale) e potenziare le partnership.

Indicare il numero totale dei beneficiari che il progetto coinvolgerà (indicare la somma nelle tre implementazioni del numero di famiglie)	30
--	----

Il soggetto attuatore si impegna nel perseguire i seguenti risultati attesi (è necessario barrare tutte le opzioni):

<input checked="" type="checkbox"/>	Coinvolgimento di n. famiglie per implementazione: n. 10 (se nel modulo base e nel modulo start), n. 15 (se nel modulo autonomia), n.20 (se nel modulo avanzato)
<input checked="" type="checkbox"/>	N. minimo di 10 operatori formati nella realizzazione del programma P.I.P.P.I. (comprensivo di RT, coach, operatori partecipanti alle équipes multidisciplinari)
<input checked="" type="checkbox"/>	Miglioramento delle risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei bambini
<input checked="" type="checkbox"/>	Miglioramento dei fattori familiari e ambientali
<input checked="" type="checkbox"/>	Diminuzione dei fattori di rischio
<input checked="" type="checkbox"/>	Aumento dei fattori di protezione
<input checked="" type="checkbox"/>	Definizione di una progettualità definita in équipes multidisciplinare per ciascuna delle famiglie coinvolte
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di nuovi accordi e protocolli fra servizi e/o enti e/o istituzioni per rendere sostenibile e stabile lavoro delle équipes multidisciplinari
<input checked="" type="checkbox"/>	Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Scheda n. 2- Piano finanziario						
1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini						
Azioni (art. 6, comma 2)	Attività (art. 6, comma 2)	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
Pre-implementatione	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento	Acquisizione di esperti esterni	n. esperti selezionati	1	10.000,00 €	10.000,00 €
Pre-implementatione	Partecipazione alle attività formative previste	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	n. missioni per RT	1	500,00 €	500,00 €
Pre-implementatione	Partecipazione alle attività formative previste	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	n. missioni per Coach	2	750,00 €	1.500,00 €
Pre-implementatione	Partecipazione alle attività formative previste	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	n. forniture dotazioni tecnologiche	1	4.500,00 €	4.500,00 €
Implementazione	Implementazione del programma con le famiglie target	Appalti di servizi e forniture	n. esperti esterni da inserire nelle equipe per un triennio	4	22.000,00 €	88.000,00 €
Implementazione	Attivazione dei dispositivi	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	n. convenzioni sottoscritte	1	87.742,64 €	87.742,64 €
Implementazione	Attivazione dei dispositivi	Acquisizione di esperti esterni	n. esperti esterni per attività previste nei dispositivi	2	3.500,00 €	7.000,00 €
Implementazione	Attivazione dei dispositivi	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	n. forniture per realizzazione attività previste nei dispositivi	1	6.141,98 €	6.141,98 €
Implementazione	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	n. missioni per Coach	30	50,00 €	1.500,00 €
Post-implementatione	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività	Appalti di servizi e forniture	n. esperti esterni per le attività di raccolta dati, analisi ecc. con durata triennale	1	4.615,38 €	4.615,38 €
Totale						211.500,00 €

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.

(max 1000 caratteri)

6. Cronoprogramma

I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.
Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini																	
	Total e	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
Pre-implementazione																	
Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Équipe Multidisciplinari)			x	x		x	x		x	x							
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target			x	x			x			x							
Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento			x	x		x	x		x	x							
Partecipazione alle attività formative previste		x	x		x	x	x		x	x		x					
Implementazione																	
Implementazione del programma con le famiglie target				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Attivazione dei dispositivi				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	

Scheda 3 - Cronoprogramma

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

	Total e	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
Post- Implementazione																	
Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività									x				x				x
Target beneficiari <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i>	30	0	0	10	0	0	0	10	0	0	10	0	0	0	0	0	0

--